

REGOLAMENTO D'ISTITUTO VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

2023-2024

SOMMARIO

Premessa

Art. 1 - Tipologie di attività da comprendere nei viaggi d'istruzione

Art. 2 - Proponenti per ogni tipologia di viaggio

Art. 3 - Iter procedurale per l'organizzazione dei viaggi d'istruzione

Art. 4 - Durata dei viaggi e periodi di effettuazione

Art. 5 - Destinatari

Art. 6 - Criteri per organizzare eventuali attività per i non partecipanti al viaggio d'istruzione

Art. 7 - Criteri assegnazione contributo;

Art. 8 - Compiti della Funzione Strumentale area gite e visite d'istruzione, Docenti Referenti e Responsabile del viaggio

Art. 9 - Contributi degli alunni

Art.10 - Accompagnatori

Art.11 - Azione educativa e regole di comportamento

PREMESSA

I viaggi e le visite d'istruzione si configurano come momento integrativo e complementare all'attività educativo-didattica della scuola, sono parte integrante e qualificante dell'Offerta Formativa. Inoltre sono momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione, nonché di allargamento dell'orizzonte culturale, preziosa occasione di riscontro e approfondimento di quanto trattato nelle attività di studio. Essi infatti scaturiscono dalla programmazione didattica, dalla quale non possono prescindere, e sono inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa.

L'“avventura viaggio di istruzione” comincia con l'indagine dei bisogni degli studenti cui si rivolge, in modo tale da poterli soddisfare con esperienze atte a trasformare il viaggio in un'occasione di maturazione. In

questo senso il viaggio scolastico va visto come un'esperienza interculturale e il suo allestimento, così come la sua ricaduta, fanno parte integrante di tale momento esperienziale. Da più parti si sostiene infatti che educare i giovani al turismo rientra a pieno titolo nell'esercizio del diritto di cittadinanza.

Le finalità che si intendono perseguire sono:

- l'implementazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", tesa anche a favorire comportamenti corretti ed esemplari dei giovani cittadini;
- la promozione dello sviluppo di un'armonica cultura del territorio e del viaggio;
- la promozione della conoscenza di sé e dell'altro nel rispetto dell'identità di ciascuno e nella tutela e salvaguardia delle diversità ambientali e culturali.

Art. 1 – Tipologie di attività da comprendere nei viaggi d'istruzione

Le uscite didattiche da effettuarsi con l'utilizzo di mezzi di trasporto o a piedi su richiesta dei singoli docenti, nell'ambito del territorio comunale e territori limitrofi, non vengono considerate viaggi d'istruzione.

Nella definizione di viaggi d'istruzione sono comprese le seguenti tipologie di attività:

- a) Viaggi di integrazione culturale e/o connessi ad attività sportiva o musicale;
- b) Visite guidate della durata di due o più giorni presso località di interesse storico-artistico, mostre, musei, gallerie, fiere, convegni, parchi, riserve naturali al di fuori del territorio metropolitano e che comportino la prenotazione di un mezzo di trasporto;

Esse sono comunque consentite alle scolaresche di scuola dell'infanzia, di scuola primaria, di scuola secondaria di primo grado al raggiungimento del 75% della classe, previa autorizzazione scritta del genitore.

Art. 2 – Proponenti per ogni tipologia di viaggio

Le proposte, per tutte le tipologie previste, devono provenire dai Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione entro la fine del mese di dicembre.

Ogni Consiglio di Classe, Interclasse o intersezione provvede alla stesura della proposta del progetto, con l'individuazione dei docenti accompagnatori e del docente referente, seguendo l'iter procedurale indicato nel presente Regolamento

Art. 3 – Iter procedurale per l'organizzazione dei viaggi d'istruzione

A. VIAGGI DELLA DURATA DI UN GIORNO (ORARIO CURRICOLARE E EXTRA CURRICOLARE)

All'inizio dell'anno scolastico entro la fine del mese di dicembre, i Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione dovranno approvare una proposta, compilando un modello standard valido per tutto l'istituto, che contenga:

- Programma sintetico e comprensivo di una serie di informazioni (meta, durata, numero partecipanti, costi ingressi musei e luoghi di interesse con i relativi nomi e dati per la fatturazione, gratuità per alunni ed accompagnatori, etc.);

Si chiede di individuare compagnie di trasporti, fattorie didattiche, strutture accoglienti, **che siano iscritte al MEPA e possano emettere la fattura elettronica**;

I costi del mezzo di trasporto, in particolare del Bus, devono essere indicativi, in quanto sarà cura della segreteria formalizzare le offerte e i relativi ordini.

Si dovrà comunicare alla segreteria il costo complessivo dell'uscita per ogni alunno che partecipa, comprensivo del costo del noleggio bus e dell'attività da svolgere presso le strutture al fine di poter emettere i bollettini di pagamento.

- Individuazione di un docente referente;

- Individuazione degli accompagnatori e di almeno un docente di riserva per ogni classe;

- Indicazione del periodo di effettuazione del viaggio d'istruzione;

- Individuazione delle classi e numero degli alunni partecipanti e loro percentuale (minimo 75% della classe).

La proposta del viaggio redatta dal Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione dovrà essere consegnata al docente referente della Commissione viaggio del plesso di appartenenza.

Il docente referente fornirà successivamente al referente degli insegnanti accompagnatori di ogni classe il modulo di adesione (Adesione-Autorizzazione), comprensivo del costo del viaggio, da consegnare alle famiglie che si impegneranno a pagare in una unica soluzione nei termini richiesti. Per i viaggi più lunghi sarà previsto il versamento di un acconto.

Il docente referente ha il compito di inviare la richiesta di autorizzazione al DS, di distribuire e di raccogliere le autorizzazioni dei genitori.

I tempi per la presentazione delle richieste e i successivi adempimenti, verranno formalizzati in apposita circolare interna che sarà pubblicata ogni anno, entro la fine di novembre.

B. VIAGGI D'ISTRUZIONE (durata di due o più giorni)

Compiti della Commissione viaggi:

2.1 raccolta proposte dai CDC;

2.2 sondaggio della capacità di spesa dei genitori;

2.3 proposta itinerari sulla base dei precedenti punti;

2.4 individuare come destinatari due o più classi.

Art.4– Durata dei viaggi di più giorni e periodi di effettuazione

Il tempo utilizzabile per le visite guidate per ciascuna classe dovrà essere di massimo di n. 6 giorni complessivi, da non effettuarsi negli ultimi venti giorni di attività. È opportuno, inoltre, che la realizzazione dei viaggi non cada in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (scrutini, elezioni scolastiche, prove Invalsi). Si può derogare per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche o di carattere naturalistico ambientali per motivi legati al clima.

Il viaggio d'istruzione di più giorni per le classi terze della scuola secondaria di primo grado deve prevedere la partenza di non meno di due classi 3^a della secondaria e deve partecipare almeno il 75% degli alunni della classe. Questa percentuale va considerata "al netto" degli alunni e delle alunne che non possono partecipare per motivi disciplinari.

Art. 5 – Destinatari

Sono destinatari di viaggi d'istruzione (di una o più giornate) tutti gli alunni regolarmente iscritti presso l'istituzione scolastica in regola con il versamento del contributo liberale anno scolastico in corso.

La fattibilità del viaggio è strettamente legata al numero dei partecipanti, che deve essere necessariamente corrispondere almeno al 75% dei destinatari, salvo deroghe da valutare; il viaggio d'istruzione dovrà rappresentare un'esperienza inclusiva che tenga conto anche delle capacità di spesa delle famiglie.

- NON possono partecipare al viaggio di istruzione gli alunni/e che sono stati sospesi o che hanno ricevuto più di due note disciplinari per comportamenti scorretti (mancanza di rispetto nei confronti di insegnanti, personale scolastico, alunni/e; utilizzo improprio del cellulare; atti vandalici o pericolosi verso gli altri, e simili.) e comunque secondo quanto stabilito nel Patto di team. Le deroghe si potranno concedere a seguito di delibera del consiglio di classe ed autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Art. 6 – Eventuali attività per i non partecipanti ai viaggi d'istruzione

I non partecipanti ai viaggi d'istruzione non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Per coloro che non partecipano, la scuola organizzerà attività alternative.

Art. 7 – Criteri assegnazione contributo

Per i viaggi d'istruzione è previsto un contributo da parte dell'Istituto, sulla base delle disponibilità economiche, per gli studenti bisognosi con priorità a quelli delle classi terminali.

La famiglia segnalata dal coordinatore di classe, farà formale richiesta al Dirigente Scolastico di un contributo per il viaggio d'istruzione, documentando la propria situazione economica;

Il contributo viaggio derivante da finanziamenti regionali e comunali è stato così ripartito:

per alunni della scuola primaria: il 40 %

per alunni della scuola secondaria: il 60%.

La cifra destinata alla Scuola Secondaria di primo grado sarà preferibilmente utilizzata per aiutare le famiglie ad affrontare il viaggio delle classi terze.

Il Dirigente, con il consiglio di classe, valuterà le richieste e deciderà se concedere o meno il contributo e comunque fino a un massimo del 50% della spesa complessiva.

Art.8 –Contributi degli alunni e rimborso della quota di partecipazione

In caso di mancata partecipazione per motivi di salute o altre emergenze debitamente documentate, potrà essere rimborsato parte della somma versata compatibilmente con le indicazioni dell'agenzia di viaggi che offre il servizio. Si ricorda che non verranno rimborsati i costi relativi al mezzo di trasporto (bus, aereo).

i genitori dovranno presentare richiesta scritta in segreteria indicando altresì le coordinate del proprio Istituto bancario (su modulo apposito).

Al fine di non gravare sul bilancio delle famiglie, in considerazione delle molteplici spese per assicurare la partecipazione alle attività scolastiche, viene stabilito dal Consiglio d'Istituto un tetto annuale massimo di spesa per i viaggi d'istruzione, eventualmente aggiornabile in considerazione dell'aumento dei costi in divenire.

Art. 9 – Compiti della Commissione Viaggi

I docenti della Commissione viaggi:

- verificano che le proposte dei viaggi emerse dai Consigli di classe /Interclasse/Intersezione nel mese di dicembre siano conformi alla normativa e corredati della documentazione prescritta;
- sulla base delle proposte dei viaggi da parte dei cdc la commissione viaggi elabora delle proposte;
- raccolgono il modulo proposta (modulo1), collaborano alla predisposizione del modulo di adesione-autorizzazione per la distribuzione alle famiglie degli alunni.

Art. 10 – Accompagnatori

Il numero degli accompagnatori è stabilito in un docente ogni quindici alunni. Quando è una sola classe ad effettuare il viaggio, gli accompagnatori saranno necessariamente due facenti parte del consiglio di classe interessato. In caso di partecipazione di alunni diversamente abili il rapporto è di un insegnante di sostegno ogni due alunni, o comunque la presenza di un ulteriore accompagnatore).

Qualora l'alunno certificato presenti problemi di deambulazione o di comportamento difficilmente controllabile, dovrà essere assicurato un rapporto 1/1. I docenti accompagnatori e il responsabile del viaggio dovranno avere copia dell'elenco dei partecipanti con i numeri telefonici degli alunni, dei genitori, della scuola, del Dirigente Scolastico, dell'agenzia di viaggio e del servizio assistenza dell'assicurazione. Dovranno inoltre avere tutta la documentazione inerente l'autorizzazione per la somministrazione autonoma di farmaci da banco. **I docenti o altro personale accompagnatore sono soggetti all'obbligo di vigilanza degli alunni e alla responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art.61 della Legge312 dell'11/07/1980, che ha limitato la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.**

La polizza assicurativa della scuola assicura loro la copertura nel caso di infortuni. Sarà dovere del Dirigente Scolastico controllare il numero degli accompagnatori per ogni viaggio e le persone a cui è affidato tale incarico. Verificata la disponibilità del docente, il DS conferirà l'incarico con nomina.

Art. 11 – Gestione amministrativa

Per ogni iniziativa di viaggio è prescritta l'acquisizione agli atti di:

- Elenco nominativo degli alunni partecipanti distinti per classe.
- Dichiarazione di consenso delle famiglie.
- Elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazioni sottoscritte dagli stessi circa l'impegno e la partecipazione al viaggio, con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza.
- La polizza assicurativa obbligatoria ed eventualmente quella volontaria integrativa, comprensiva di R.C. per danni a terzi.; (Gli alunni con L. 104 sono esenti dal pagamento della polizza assicurativa).
- Preventivo di spese, con precisazione delle quote poste a carico degli alunni.
- Programma analitico del viaggio.
- Relazione su motivazioni culturali e didattiche poste a fondamento del progetto di viaggio.
- Ogni certificazione, attestazione o dichiarazioni utili ad accertare la sicurezza dell'automezzo utilizzato.

Art. 12 – Monitoraggio e valutazione

Nella scuola dell'autonomia diventa determinante monitorare tutte le attività del piano dell'offerta formativa al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza di ogni progetto. In particolare per i viaggi d'istruzione sarà opportuno monitorare:

- i servizi offerti dall'agenzia;
- la disponibilità degli accompagnatori
- la comparazione tra costo e beneficio

A tal fine saranno acquisite le relazioni consuntive del Responsabile del viaggio (MODULO 6: Relazione finale)

L'art .13

Il presente regolamento può essere modificato o integrato nel periodo compreso fra settembre e novembre di ogni anno scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Valentino Pasquale Pusceddu

f.to digitalmente